

**COMUNE DI PORDENONE**

**FUNZIONARIO TECNICO AGRONOMO/FORESTALE CAT. D**

**QUESTIONARIO 1**

**ESTRAZIONE**

## COMUNE DI PORDENONE

**001. Lo strumento di pianificazione e gestione del verde urbano che, partendo dall'analisi dettagliata del patrimonio del Comune, ne definisce un programma organico di interventi di sviluppo quantitativo e qualitativo nel medio e lungo periodo, anche in previsione della futura trasformazione urbanistico-territoriale e rientra tra i documenti di pianificazione integrativi dello Strumento urbanistico generale è:**

- A) Il Piano del Verde Urbano.                      B) Il Piano del Parco.                      C) Il Censimento del Verde urbano.

**002. Quale documento, che fornisce dati sia quantitativi sia qualitativi sulle aree verdi e gli alberi presenti sul territorio comunale, si sostanzia nella rilevazione delle caratteristiche del verde cittadino delle aree urbane e periurbane e può contenere: ubicazione delle aree verdi, specie botaniche presenti, caratteristiche del patrimonio arboreo e arbustivo pubblico e delle altre componenti (prati, cespugli, aiuole, aree giochi, ecc.) del verde pubblico?**

- A) Il Censimento del Verde urbano.                      B) Il Regolamento del Verde Urbano.                      C) Il Piano del Verde Urbano.

**003. Cosa si intende per "Verde di connessione ecologica"?**

- A) Aree verdi che svolgono principalmente una funzione di collegamento con le aree naturali e tra le aree naturali e rurali, al fine di garantire la conservazione degli habitat; possono contribuire alla creazione di percorsi ciclopedonali e di mobilità "dolce".  
B) Aree verdi che si connotano per il loro specifico utilizzo (es. cimiteriale) ma che possono costituire occasione per il miglioramento paesaggistico della città e per la sua biodiversità locale.  
C) Aree adibite a piccoli parchi e giardini di quartiere con giochi per bambini, aree cani, ecc. (attrezzate con percorsi di fruizione, panchine ecc.), destinate ad uso pubblico.

**004. I giardini che per collocazione, caratteristiche dimensionali e tipo di attrezzatura, assolvono funzioni di servizio prevalentemente a favore dei residenti nelle immediate vicinanze (quartiere) sono aree di:**

- A) Verde attrezzato/verde di vicinato.                      B) Verde tecnologico.                      C) Verde storico.

**005. La rottura di un albero sano è un evento poco probabile ma che non si può escludere. Problemi di stabilità possono essere dovuti:**

- A) Al cedimento meccanico per rottura del fusto.  
B) Solo al cedimento meccanico per rottura delle branche.  
C) Solo al ribaltamento della zolla radicale senza rottura del fusto.

**006. Il Visual Tree Assessment o valutazione della stabilità degli alberi è una procedura riconosciuta a livello internazionale per accertare lo stato di salute degli alberi. Se a seguito di valutazione viene assegnata la Classe A:**

- A) È opportuno un controllo visivo periodico, non superiore a cinque anni.  
B) Bisogna procedere all'abbattimento.  
C) È opportuno un controllo visivo periodico, non superiore a sei mesi.

**007. La procedura VTA è composta di tre fasi; la prima fase è:**

- A) L'ispezione visiva per l'individuazione e la valutazione di sintomi e danni, la verifica dello stato vegetativo e fitosanitario dell'albero.  
B) L'esame dei sintomi e dei danni riscontrati nella fase dell'ispezione.  
C) Le misurazioni e l'analisi strumentale dei sintomi e danni che risultano essere critici, compresa la valutazione della resistenza meccanica residua dell'albero.

**008. Il "Live Crown Ratio" è:**

- A) Il rapporto tra l'altezza della chioma e l'altezza dell'albero.  
B) Il rapporto tra l'altezza della pianta e il suo diametro (H/D).  
C) La rottura (o cedimento) estiva o improvvisa delle branche dell'albero.

**009. Con riferimento alle classi della propensione al cedimento degli alberi (CPC), utilizzate da chi svolge lavori di valutazione della stabilità, gli alberi appartenenti alla Classe B, al momento dell'indagine:**

- A) Manifestano segni, sintomi o difetti lievi, riscontrabili con il controllo visivo ed a giudizio del tecnico con indagini strumentali, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero non si sia sensibilmente ridotto.  
B) Non manifestano segni, sintomi o difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia ridotto.  
C) Manifestano segni, sintomi o difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia sensibilmente ridotto.

**010. L'abbattimento dei platani infetti da Ceratocystis platani e di quelli adiacenti deve avvenire secondo modalità dettate dal D.M. 29/2/2012. In particolare (si individui l'affermazione errata):**

- A) Gli abbattimenti vanno effettuati in presenza di pioggia e vento, e nei periodi più umidi dell'anno.  
B) Gli abbattimenti vanno eseguiti a partire dalle piante adiacenti e procedendo verso quelle infette.  
C) Al termine delle operazioni, tutta la zona interessata dagli abbattimenti e gli attrezzi usati per l'esecuzione dei tagli devono essere disinfettati con idonea soluzione.

**011. Con riferimento alla lotta contro la processionaria del pino, l'asportazione dei nidi del parassita:**

- A) Va effettuata nel periodo invernale; la risulta dovrà poi essere bruciata a breve termine.  
B) Va effettuata nel periodo estivo; la risulta dovrà poi essere bruciata a breve termine.  
C) È inefficace; è necessario procedere all'abbattimento del soggetto arboreo colpito.

**012. In caso di colpo di fuoco batterico accertato a seguito di diagnosi confermata, qual è sicuramente la pratica agronomica più importante e la più efficace di qualunque altro intervento?**

- A) Asportare le parti colpite eliminandole con almeno 50 cm di tessuto sano e procedere all'estirpo della pianta nel caso vi sia presenza di cancri sul tronco.  
B) Asportare le fioriture secondarie in quanto siti privilegiati per l'infezione.  
C) Evitare potature o altre operazioni di tagli.

## COMUNE DI PORDENONE

**013. La Cerambice cinese delle Drupacee o Cerambicide dal collo rosso (Aromia bungii):**

- A) È causata da un coleottero e provoca perdita di stabilità della pianta.
- B) È causata da un nematode e provoca danni quali: occlusione dei vasi xilematici da parte dei nematodi che provocano prima disseccamenti della chioma e poi morte della pianta.
- C) È causata da un lepidottero e provoca danni quali: defogliazione della chioma per l'attività trofica delle larve, erosioni della corteccia di giovani germogli e coni.

**014. La gestione della foresta urbana, dall'impianto al rinnovamento, attraverso la scelta delle buone tecniche colturali e degli interventi di messa in sicurezza, deve rispondere a una visione organica e armonica, finalizzata a quali obiettivi?**

- A) Tra l'altro, a quelli contenuti nelle altre risposte.
- B) Massimo benessere delle piante tramite la corretta coltivazione.
- C) Perpetuazione del patrimonio attraverso il rinnovamento.

**015. Con riferimento all'arboricoltura, un "dardo" è:**

- A) Un corto ramo, tipico delle drupacee, terminante con una gemma a legno (d. vegetativo) o a fiore (d. fiorifero).
- B) Un frutto policarpo indeiscente, pluricarpellare tipico degli agrumi, con epicarpo sottile e glandolare (flavedo), mesocarpo spugnoso e biancastro (albèdo) ed endocarpo diviso in spicchi, contenenti cellule succose (vescicole) ed i semi.
- C) Una radice sviluppatasi verticalmente, con andamento geotropico positivo.

**016. Con riferimento all'arboricoltura, l'impalcatura è:**

- A) L'inserzione delle branche primarie sul fusto.
- B) La parte basale ingrossata del tronco di alcuni alberi.
- C) Recipiente, generalmente di plastica, usato per la raccolta manuale della frutta.

**017. Il piano di rinnovo della foresta urbana, necessita di un'accurata progettazione:**

- A) Che tenga conto di adattabilità al clima, biologia, sviluppo.
- B) Che tenga conto esclusivamente delle relazioni con gli altri elementi biotici dell'ambiente.
- C) Che tenga conto di adattabilità al clima, biologia, ma non dello sviluppo.

**018. Una potatura effettuata sulla parte distale di rami, per lo più orizzontali, in maniera da scaricarli dell'eccessivo peso apicale, renderli strutturalmente più resistenti e facilitare lo sviluppo di rametti e/o gemme a legno più interne rispetto agli apici dominanti, è detta:**

- A) Potatura di alleggerimento.
- B) Potatura di contenimento o riduzione.
- C) Potatura di rimonda.

**019. La gestione e la cura del verde urbano sono operazioni determinanti per poter trarre da esso il massimo beneficio. Le linee guida per la gestione del verde urbano individuano, a titolo esemplificativo, quattro zone a diversa intensità di uso e frequentazione, cui corrispondono diverse intensità delle pratiche di cura e manutenzione, nell'ottica di una gestione differenziata del verde. Nell'area residenziale, zone scuole, aree densamente abitate e aree sportive, il livello di manutenzione è:**

- A) Alto.
- B) Medio.
- C) Saltuario.

**020. La potatura di selezione può essere effettuata su alberi monumentali?**

- A) Solo in casi di conclamata possibilità di schianto per eccesso di peso di parti di pianta o pianta intera.
- B) No, mai.
- C) Sì, sempre.

**021. Quale piano, previsto all'art. 143 del D.Lgs. n. 42/2004, provvede alla ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso?**

- A) Piano paesaggistico.
- B) Piano territoriale di coordinamento.
- C) Piano di lottizzazione.

**022. Ai fini del D.Lgs. n. 152/2006 per valutazione d'incidenza si intende:**

- A) Il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.
- B) L'elaborato predisposto dal proponente sulla base delle linee guida adottate con D.M., al fine di stimare gli impatti complessivi, diretti e indiretti, che la realizzazione e l'esercizio del progetto può procurare sulla salute della popolazione.
- C) Il processo che comprende, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio.

**023. Le mappe di rischio alluvioni redatte ai sensi della Direttiva 2007/60 CE relativa alla gestione dei rischi di alluvione indicano:**

- A) Le potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni nell'ambito degli scenari di pericolosità ed espresse in termini di elementi a rischio.
- B) Le aree a rischio regionali suddivise in termini di priorità e di frequenza di accadimento degli eventi.
- C) Le aree a rischio regionali suddivise per bacino idrografico e per tipologia di intervento necessario per la mitigazione del rischio.

**024. La legge quadro sulle aree protette (L. 394/1991) fissa all'art. 2 i principi fondamentali per la conservazione del patrimonio naturale italiano e prevede:**

- A) L'istituzione di parchi nazionali, parchi naturali regionali nonché riserve naturali.
- B) L'istituzione di una commissione a livello comunale per la salvaguardia del relativo territorio locale.
- C) Sanzioni di natura amministrativa e penale per arginare lo sfruttamento indiscriminato di aree agricole degradate.

## COMUNE DI PORDENONE

**025. Per espressa previsione legislativa (art. 48, Tuel) l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'amministrazione comunale è attribuita:**

- A) Alla Giunta comunale.                      B) Al Sindaco.                      C) Al Segretario generale.

**026. Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo, devono essere valutati, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento?**

- A) Sì, e la valutazione è demandata dal responsabile del procedimento.  
B) No.  
C) Sì, e la valutazione è demandata sempre agli organi di governo dell'amministrazione.

**027. Nel pubblico impiego la reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui comporta:**

- A) Il licenziamento c.d. disciplinare (art. 55quater, Testo Unico Pubblico Impiego).  
B) La sola sanzione della sospensione dal servizio (Statuto lavoratori).  
C) L'ammonizione/censura/rimprovero scritto (art. 12, Codice di comportamento dipendenti pubblici).

**028. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo livelli di successivi approfondimenti tecnici; indicare quale progetto determina, a norma del disposto di cui al co. 8, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.**

- A) Progetto esecutivo.                      B) Progetto di fattibilità.                      C) Progetto definitivo.

**029. Quale dei termini proposti, inserito tra le parentesi, assume un significato associabile sia al termine che precede che a quello che segue: progetto ( ) strumento musicale.**

- A) Piano.                      B) Programma.                      C) Concerto.

**030. La mela è più rossa della pera che è più rossa della ciliegia; l'anguria è più rossa della pera e quindi:**

- A) La ciliegia è meno rossa dell'anguria.  
B) La mela è la più rossa tra i frutti menzionati.  
C) L'anguria è sicuramente meno rossa della ciliegia.

**COMUNE DI PORDENONE**

**FUNZIONARIO TECNICO AGRONOMO/FORESTALE CAT. D**

**QUESTIONARIO 2**

**ESTRAZIONE**

## COMUNE DI PORDENONE

**001. Lo strumento di pianificazione e gestione del verde urbano che comprende una serie di prescrizioni specifiche e norme per la tutela, manutenzione e fruizione del verde, pubblico e privato, presente sul territorio comunale, nonché indirizzi progettuali per aree verdi di futura realizzazione è:**

- A) Il Regolamento del Verde Urbano.      B) Il Piano del Parco.      C) Il Censimento del Verde urbano.

**002. Quale documento, che fornisce dati sia quantitativi sia qualitativi sulle aree verdi e gli alberi presenti sul territorio comunale, si sostanzia nella rilevazione delle caratteristiche del verde cittadino delle aree urbane e periurbane e può contenere: ubicazione delle aree verdi, specie botaniche presenti, caratteristiche del patrimonio arboreo e arbustivo pubblico e delle altre componenti (prati, cespugli, aiuole, aree giochi, ecc.) del verde pubblico?**

- A) Il Censimento del Verde urbano.      B) Il Regolamento del Verde Urbano.      C) Il Piano del Verde Urbano.

**003. Si indichi quale affermazione sul “Verde di mitigazione” non è corretta.**

- A) È costituito da quelle aree verdi in ambito urbanizzato di qualsiasi dimensione all'interno dei confini comunali non soggette a coltivazione o ad altra attività agricola ricorrente o a sistemazioni agrarie, per le quali la vegetazione spontanea non è soggetta a manutenzioni programmate e controllo.  
B) Ha come funzione prevalente quella di filtro e mitigazione in termini strutturali, funzionali e paesaggistici degli impatti derivanti da insediamenti produttivi o infrastrutture viarie.  
C) È particolarmente importante se realizzato in prossimità delle aree industriali, commerciali e artigianali o lungo le principali arterie di traffico dove, oltre alla mitigazione percettiva, contribuisce anche alla riduzione del riscaldamento urbano e dell'inquinamento atmosferico e acustico.

**004. I giardini che per collocazione, caratteristiche dimensionali e tipo di attrezzatura, assolvono funzioni di servizio prevalentemente a favore dei residenti nelle immediate vicinanze (quartiere) sono aree di:**

- A) Verde attrezzato/verde di vicinato.      B) Verde tecnologico.      C) Verde storico.

**005. La rottura di un albero sano è un evento poco probabile ma che non si può escludere. Problemi di stabilità possono essere dovuti:**

- A) Al cedimento meccanico per rottura delle branche.  
B) Solo al cedimento meccanico per rottura del fusto.  
C) Solo al ribaltamento della zolla radicale senza rottura del fusto.

**006. Il Visual Tree Assessment o valutazione della stabilità degli alberi è una procedura riconosciuta a livello internazionale per accertare lo stato di salute degli alberi. Se a seguito di valutazione viene assegnata la Classe D:**

- A) Bisogna procedere all'abbattimento.  
B) È opportuno un controllo visivo periodico, non superiore a due anni.  
C) Il tecnico deve progettare interventi colturali finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità.

**007. La procedura VTA è composta di tre fasi; la prima fase è:**

- A) L'ispezione visiva per l'individuazione e la valutazione di sintomi e danni, la verifica dello stato vegetativo e fitosanitario dell'albero.  
B) L'esame dei sintomi e dei danni riscontrati nella fase dell'ispezione.  
C) Le misurazioni e l'analisi strumentale dei sintomi e danni che risultano essere critici, compresa la valutazione della resistenza meccanica residua dell'albero.

**008. Il "Live Crown Ratio" è:**

- A) Il rapporto tra l'altezza della chioma e l'altezza dell'albero.  
B) Il rapporto tra l'altezza della pianta e il suo diametro (H/D).  
C) La rottura (o cedimento) estiva o improvvisa delle branche dell'albero.

**009. Con riferimento alle classi della propensione al cedimento degli alberi (CPC), utilizzate da chi svolge lavori di valutazione della stabilità, gli alberi appartenenti alla Classe A, al momento dell'indagine:**

- A) Non manifestano segni, sintomi o difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia ridotto.  
B) Manifestano segni, sintomi o difetti lievi, riscontrabili con il controllo visivo ed a giudizio del tecnico con indagini strumentali, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero non si sia sensibilmente ridotto.  
C) Manifestano segni, sintomi o difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia sensibilmente ridotto.

**010. L'abbattimento dei platani infetti da Ceratocystis platani e di quelli adiacenti deve avvenire secondo modalità dettate dal D.M. 29/2/2012. In particolare (si individui l'affermazione errata):**

- A) Gli abbattimenti vanno eseguiti a partire dalle piante infette procedendo verso le piante adiacenti.  
B) Gli abbattimenti vanno effettuati in assenza di pioggia e vento, e nei periodi più asciutti dell'anno.  
C) Al termine delle operazioni, tutta la zona interessata dagli abbattimenti e gli attrezzi usati per l'esecuzione dei tagli devono essere disinfettati con idonea soluzione.

**011. Con riferimento alla lotta contro la processionaria del pino l'asportazione dei nidi del parassita:**

- A) Va effettuata nel periodo invernale; la risulta dovrà poi essere bruciata a breve termine.  
B) Va effettuata nel periodo estivo; la risulta dovrà poi essere bruciata a breve termine.  
C) È inefficace; è necessario procedere all'abbattimento del soggetto arboreo colpito.

**012. In caso di colpo di fuoco batterico accertato a seguito di diagnosi confermata, qual è sicuramente la pratica agronomica più importante e la più efficace di qualunque altro intervento?**

- A) Asportare le parti colpite eliminandole con almeno 50 cm di tessuto sano e procedere all'estirpo della pianta nel caso vi sia presenza di cancri sul tronco.  
B) Asportare le fioriture secondarie in quanto siti privilegiati per l'infezione.  
C) Evitare potature o altre operazioni di tagli.

## COMUNE DI PORDENONE

### 013. La Falena siberiana (*Dendrolimus sibiricus*):

- A) È causata da un lepidottero e provoca danni quali: defogliazione della chioma per l'attività trofica delle larve, erosioni della corteccia di giovani germogli e coni.
- B) È causata da un nematode e provoca danni quali: occlusione dei vasi xilematici da parte dei nematodi che provocano prima disseccamenti della chioma e poi morte della pianta.
- C) È causata da un coleottero e provoca perdita di stabilità della pianta.

### 014. La gestione della foresta urbana, dall'impianto al rinnovamento, attraverso la scelta delle buone tecniche colturali e degli interventi di messa in sicurezza, deve rispondere a una visione organica e armonica, finalizzata a quali obiettivi?

- A) Tra l'altro, a quelli contenuti nelle altre risposte.
- B) Aumento e mantenimento della biodiversità.
- C) Adozione di un programma di cure sostenibili.

### 015. Con riferimento all'arboricoltura, "FRANCO DI PIEDE":

- A) È un albero non innestato.
- B) È un ramo di prolungamento di un fusto.
- C) È un frutto secco, deiscente, monocarpico, polispermo, allungato, con epicarpo cuoioso.

### 016. Qual è il termine che sta a indicare la porzione morta di un ramo immediatamente sotto un taglio di potatura?

- A) Moncone.
- B) Novelletto.
- C) Garretto.

### 017. Il piano di rinnovo della foresta urbana, necessita di un'accurata progettazione:

- A) Che tenga conto del comportamento del potenziale allergenico.
- B) Che tenga conto esclusivamente di adattabilità al clima.
- C) Che tenga conto esclusivamente della capacità ornamentale.

### 018. Si intende una riduzione in altezza o in larghezza della chioma eseguita mediante il raccorciamento effettuato con la tecnica del taglio di ritorno ed il raccorciamento dei rami laterali quel tanto che occorre affinché non interferiscano con le linee elettriche, eventuali punti luce, facciate degli edifici case e/o eventuali altre infrastrutture urbane:

- A) Potatura di contenimento o riduzione.
- B) Potatura di ricostruzione della chioma.
- C) Potatura di selezione.

### 019. La gestione e la cura del verde urbano sono operazioni determinanti per poter trarre da esso il massimo beneficio. Le linee guida per la gestione del verde urbano individuano, a titolo esemplificativo, quattro zone a diversa intensità di uso e frequentazione, cui corrispondono diverse intensità delle pratiche di cura e manutenzione, nell'ottica di una gestione differenziata del verde. Nell'area seminaturale, zone aree a frequentazione limitata zone relax, sentieri per passeggiate, piste ciclabili, il livello di manutenzione è:

- A) Estensivo.
- B) Medio.
- C) Saltuario.

### 020. La potatura di alleggerimento può essere effettuata su alberi monumentali?

- A) Solo in casi di conclamata possibilità di schianto per eccesso di peso di parti di pianta o pianta intera.
- B) No, mai.
- C) Sì, sempre.

### 021. Quale piano, previsto all'art. 143 del D.Lgs. n. 42/2004, provvede all'individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze della tutela?

- A) Piano paesaggistico.
- B) Piano per gli insediamenti produttivi.
- C) Piano territoriale di coordinamento.

### 022. Ai fini del D.Lgs. n. 152/2006 per VIA si intende:

- A) Il processo che comprende, l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni.
- B) L'elaborato predisposto dal proponente sulla base delle linee guida adottate con D.M., al fine di stimare gli impatti complessivi, diretti e indiretti, che la realizzazione e l'esercizio del progetto può procurare sulla salute della popolazione.
- C) Il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

### 023. Secondo la Direttiva 2007/60 CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni per "rischio di alluvioni" si intende:

- A) La combinazione della probabilità di un evento alluvionale e delle potenziali conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e l'attività economica derivanti da tale evento.
- B) Il prodotto tra la pericolosità idraulica e la vulnerabilità del sito valutata in termini economici rapportati all'evento.
- C) La combinazione del valore degli elementi a rischio e delle conseguenze negative per la pubblica incolumità derivanti dall'evento di riferimento.

### 024. Un'area protetta è istituita con lo scopo di (art. 1, Legge n. 394/1991):

- A) Garantire e promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale.
- B) Tutelare esclusivamente beni specifici (bellezze individue) o gruppi di beni (bellezze d'insieme).
- C) Creare aree adibite all'attività ricreativa e di svago.

### 025. Per espressa previsione legislativa (art. 107, Tuel) le autenticazioni (atti che attestano la conformità di un documento all'originale o l'autenticità della sottoscrizione), sono di competenza:

- A) Dei dirigenti dell'ente.
- B) Del rappresentante legale dell'ente.
- C) Dei consiglieri dell'ente.

## COMUNE DI PORDENONE

**026. La comunicazione di avvio del procedimento deve contenere anche le modalità con le quali è possibile prendere visione degli atti?**

- A) Sì, lo prevede espressamente la legge sul procedimento amministrativo (l. 241/1990).
- B) No, deve contenere solo il nominativo del responsabile del procedimento.
- C) Solo se il responsabile del procedimento lo ritiene necessario.

**027. In caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro trova applicazione l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "licenziamento disciplinare"?**

- A) Sì.
- B) No, si applica la multa di importo variabile fino ad un massimo di otto ore.
- C) No, si applica la sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione da undici giorni a sei mesi.

**028. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo livelli di successivi approfondimenti tecnici; indicare quale progetto, a norma del disposto di cui al co. 7, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma.**

- A) Progetto definitivo.
- B) Progetto esecutivo.
- C) Progetto di fattibilità.

**029. Quale dei termini proposti, inserito tra le parentesi, assume un significato associabile sia al termine che precede che a quello che segue: avvenente ( ) soleggiato.**

- A) Bello.
- B) Tempo.
- C) Caldo.

**030. Il Mar Tirreno è più burrascoso del Mar Mediterraneo, che è più burrascoso del Mar Adriatico; il Mar Ligure è meno burrascoso del Mar Mediterraneo, quindi:**

- A) Il Mar Adriatico è meno burrascoso del Mar Tirreno.
- B) Il Mar Ligure e il Mar Adriatico sono ugualmente burrascosi.
- C) Il Mar Ligure è più burrascoso del Mar Adriatico.



**COMUNE DI PORDENONE**

**FUNZIONARIO TECNICO AGRONOMO/FORESTALE CAT. D**

**QUESTIONARIO 3**

**ESTRAZIONE**

## COMUNE DI PORDENONE

**001. Lo strumento di pianificazione e gestione del verde urbano che, partendo dall'analisi dettagliata del patrimonio del Comune, ne definisce un programma organico di interventi di sviluppo quantitativo e qualitativo nel medio e lungo periodo, anche in previsione della futura trasformazione urbanistico-territoriale e rientra tra i documenti di pianificazione integrativi dello Strumento urbanistico generale è:**

- A) Il Piano del Verde Urbano.                      B) Il Piano del Parco.                      C) Il Censimento del Verde urbano.

**002. Lo strumento di pianificazione e gestione del verde urbano che comprende una serie di prescrizioni specifiche e norme per la tutela, manutenzione e fruizione del verde, pubblico e privato, presente sul territorio comunale, nonché indirizzi progettuali per aree verdi di futura realizzazione è:**

- A) Il Regolamento del Verde Urbano.                      B) Il Piano del Parco.                      C) Il Censimento del Verde urbano.

**003. Si indichi quale affermazione sul "Verde di mitigazione" non è corretta.**

- A) È costituito da quelle aree verdi in ambito urbanizzato di qualsiasi dimensione all'interno dei confini comunali non soggette a coltivazione o ad altra attività agricola ricorrente o a sistemazioni agrarie, per le quali la vegetazione spontanea non è soggetta a manutenzioni programmate e controllo.  
B) Ha come funzione prevalente quella di filtro e mitigazione in termini strutturali, funzionali e paesaggistici degli impatti derivanti da insediamenti produttivi o infrastrutture viarie.  
C) È particolarmente importante se realizzato in prossimità delle aree industriali, commerciali e artigianali o lungo le principali arterie di traffico dove, oltre alla mitigazione percettiva, contribuisce anche alla riduzione del riscaldamento urbano e dell'inquinamento atmosferico e acustico.

**004. Le aree verdi che svolgono principale funzione di miglioramento delle prestazioni climatiche, idrauliche ed energetiche di edifici e infrastrutture "grigie", verde verticale, tetto verde, facciate verdi ecc. costituiscono:**

- A) Verde tecnologico.                      B) Verde incolto.                      C) Verde storico.

**005. La rottura di un albero sano è un evento poco probabile ma che non si può escludere. Problemi di stabilità possono essere dovuti:**

- A) Al ribaltamento della zolla radicale senza rottura del fusto.  
B) Solo al cedimento meccanico per rottura del fusto.  
C) Solo al cedimento meccanico per rottura delle branche.

**006. Il Visual Tree Assessment o valutazione della stabilità degli alberi è una procedura riconosciuta a livello internazionale per accertare lo stato di salute degli alberi. Se a seguito di valutazione viene assegnata la Classe A:**

- A) È opportuno un controllo visivo periodico, non superiore a cinque anni.  
B) Bisogna procedere all'abbattimento.  
C) È opportuno un controllo visivo periodico, non superiore a sei mesi.

**007. La procedura VTA è composta di tre fasi; la prima fase è:**

- A) L'ispezione visiva per l'individuazione e la valutazione di sintomi e danni, la verifica dello stato vegetativo e fitosanitario dell'albero.  
B) L'esame dei sintomi e dei danni riscontrati nella fase dell'ispezione.  
C) Le misurazioni e l'analisi strumentale dei sintomi e danni che risultano essere critici, compresa la valutazione della resistenza meccanica residua dell'albero.

**008. Lo "Slenderness" è:**

- A) Il rapporto tra l'altezza della pianta e il suo diametro (H/D).  
B) Il rapporto tra l'altezza della chioma e l'altezza dell'albero.  
C) La rottura (o cedimento) estiva o improvvisa delle branche dell'albero.

**009. Con riferimento alle classi della propensione al cedimento degli alberi (CPC), utilizzate da chi svolge lavori di valutazione della stabilità, gli alberi appartenenti alla Classe C, al momento dell'indagine:**

- A) Manifestano segni, sintomi o difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia sensibilmente ridotto.  
B) Non manifestano segni, sintomi o difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia ridotto.  
C) Manifestano segni, sintomi o difetti lievi, riscontrabili con il controllo visivo ed a giudizio del tecnico con indagini strumentali, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero non si sia sensibilmente ridotto.

**010. L'abbattimento dei platani infetti da Ceratocystis platani e di quelli adiacenti deve avvenire secondo modalità dettate dal D.M. 29/2/2012. In particolare:**

- A) Al termine delle operazioni, tutta la zona interessata dagli abbattimenti e gli attrezzi usati per l'esecuzione dei tagli devono essere disinfettati con idonea soluzione.  
B) Gli abbattimenti vanno effettuati in presenza di pioggia e vento, e nei periodi più umidi dell'anno.  
C) Gli abbattimenti vanno eseguiti a partire dalle piante infette procedendo verso le piante adiacenti.

**011. Con riferimento alla lotta contro la processionaria del pino, l'asportazione dei nidi del parassita:**

- A) Va effettuata nel periodo invernale; la risulta dovrà poi essere bruciata a breve termine.  
B) Va effettuata nel periodo estivo; la risulta dovrà poi essere bruciata a breve termine.  
C) È inefficace; è necessario procedere all'abbattimento del soggetto arboreo colpito.

**012. In caso di sospetti o comunque in vicinanza di impianti infetti da colpo di fuoco batterico:**

- A) È raccomandabile eseguire quanto indicato nelle altre alternative di risposta.  
B) È raccomandabile asportare le fioriture secondarie in quanto siti privilegiati per l'infezione se le temperature massime sono in innalzamento attorno ai 30°C.  
C) È raccomandabile evitare potature o altre operazioni di tagli su piante sospette sino a che non vi sia una diagnosi certa che escluda l'infezione.

## COMUNE DI PORDENONE

### 013. La Falena siberiana (*Dendrolimus sibiricus*):

- A) È causata da un lepidottero e provoca danni quali: defogliazione della chioma per l'attività trofica delle larve, erosioni della corteccia di giovani germogli e coni.
- B) È causata da un nematode e provoca danni quali: occlusione dei vasi xilematici da parte dei nematodi che provocano prima disseccamenti della chioma e poi morte della pianta.
- C) È causata da un coleottero e provoca perdita di stabilità della pianta.

### 014. La gestione della foresta urbana, dall'impianto al rinnovamento, attraverso la scelta delle buone tecniche colturali e degli interventi di messa in sicurezza, deve rispondere a una visione organica e armonica, finalizzata a quali obiettivi?

- A) Tra l'altro, a quelli contenuti nelle altre risposte.
- B) Aumento della copertura arborea (dove il territorio offre gli spazi idonei).
- C) Massimizzazione degli effetti di mitigazione ambientali.

### 015. Con riferimento all'arboricoltura, la "MARGOTTA" è:

- A) Un ramo indotto a formare radici avventizie prima di essere separato dalla pianta-madre.
- B) Una infiorescenza dell'olivo.
- C) Una pianta che porta contemporaneamente fiori unisessuali maschili e femminili.

### 016. L'incisione, operazione di potatura consistente nell'eseguire un taglio nella corteccia, può essere:

- A) Anulare, trasversale o longitudinale.
- B) Esclusivamente anulare.
- C) Solo trasversale.

### 017. Il piano di rinnovo della foresta urbana, necessita di un'accurata progettazione:

- A) Che tenga conto delle relazioni con gli altri elementi biotici dell'ambiente.
- B) Che tenga conto solo della capacità ornamentale, ma non del potenziale allergenico.
- C) Che tenga conto solo del comportamento delle radici.

### 018. Si intende l'eliminazione di tutte le parti secche, ammalate o deperienti presenti sulla chioma, oltre a tutte le altre presenze estranee (piante rampicanti, ferri, corde, nylon, ecc.) eventualmente rinvenute sull'albero oggetto di intervento:

- A) Potatura di rimonda.
- B) Potatura di alleggerimento.
- C) Potatura di selezione.

### 019. La gestione e la cura del verde urbano sono operazioni determinanti per poter trarre da esso il massimo beneficio. Le linee guida per la gestione del verde urbano individuano, a titolo esemplificativo, quattro zone a diversa intensità di uso e frequentazione, cui corrispondono diverse intensità delle pratiche di cura e manutenzione, nell'ottica di una gestione differenziata del verde. Nell'area periferica, zone periferiche, il livello di manutenzione è:

- A) Medio.
- B) Alto.
- C) Saltuario.

### 020. Potatura di alleggerimento – Potatura di selezione. Quale/quali dei citati metodi di potatura su alberi monumentali deve essere effettuata solo in casi di conclamata possibilità di schianto per eccesso di peso di parti di pianta o pianta intera?

- A) Entrambe.
- B) Nessuna.
- C) Potatura di selezione.

### 021. Quale piano, previsto all'art. 143 del D.Lgs. n. 42/2004, provvede alla ricognizione delle aree di cui al co. 1 dell'art. 142, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione?

- A) Piano paesaggistico.
- B) Piano particolareggiato.
- C) Piano per gli insediamenti produttivi.

### 022. Ai fini del D.Lgs. n. 152/2006 per VAS si intende:

- A) Il processo che comprende, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio.
- B) L'elaborato predisposto dal proponente sulla base delle linee guida adottate con D.M., al fine di stimare gli impatti complessivi, diretti e indiretti, che la realizzazione e l'esercizio del progetto può procurare sulla salute della popolazione.
- C) Il processo che comprende, l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni.

### 023. Le mappe della pericolosità da alluvione redatte ai sensi della Direttiva 2007/60 CE relativa alla gestione dei rischi di alluvione contengono:

- A) La perimetrazione delle aree geografiche che potrebbero essere interessate da alluvioni secondo diversi scenari.
- B) Le fasce fluviali come riportate nell'ambito dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico vigenti.
- C) La perimetrazione delle aree vulnerate in passato da eventi alluvionali.

### 024. Le categorie delle aree naturali protette previste all'art. 2 della legge 394/1991 sono:

- A) Parchi nazionali, parchi naturali regionali, riserve naturali.
- B) Parchi nazionali, riserve della biosfera.
- C) Parchi nazionali, riserve forestali di protezione.

### 025. Nella figura del Sindaco si realizza la concentrazione, in un solo organo, di più funzioni diverse. Egli, infatti, ha una duplice veste, essendo contemporaneamente:

- A) Capo dell'Amministrazione comunale e ufficiale di Governo.
- B) Organo di controllo politico-amministrativo e ufficiale di Governo.
- C) Capo dell'Amministrazione comunale e organo regionale.

## COMUNE DI PORDENONE

**026. Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo, la valutazione, ai fini istruttori, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento amministrativo compete al responsabile del procedimento?**

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 6 della legge 241/1990.
- B) No, compete sempre al "notaio" dell'amministrazione.
- C) No, compete sempre all'organo di controllo dell'amministrazione.

**027. Nel pubblico impiego le gravi o reiterate violazioni dei codici di comportamento comportano:**

- A) Il licenziamento c.d. disciplinare (art. 55quater, Testo Unico Pubblico Impiego).
- B) Nel caso di non recidiva la sola sanzione della sospensione dal servizio (Statuto lavoratori).
- C) L'ammonizione/censura/rimprovero scritto (art. 12, Codice di comportamento dipendenti pubblici).

**028. A norma del disposto di cui al co. 8, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, quale progetto deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita?**

- A) Progetto esecutivo.
- B) Progetto preliminare.
- C) Progetto definitivo.

**029. Quale dei termini proposti, inserito tra le parentesi, assume un significato associabile sia al termine che precede che a quello che segue: frazione ( ) ruolo.**

- A) Parte.
- B) Fetta.
- C) Sezione.

**030. La mela è più gialla della banana che è più gialla del limone; la pera è più gialla della banana e quindi:**

- A) Il limone è meno giallo della pera.
- B) La mela, la banana, il limone e la pera hanno sicuramente intensità di giallo diverse.
- C) La banana è sicuramente la meno gialla dei frutti menzionati.